

CIVICHE FARMACIE DESIO SPA**Bilancio di esercizio al 31/03/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	DESIO
Codice Fiscale	03754460966
Numero Rea	1700068
P.I.	03754460966
Capitale Sociale Euro	2.024.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/03/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2022	31/03/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	231.979	438.072
II - Immobilizzazioni materiali	122.936	158.904
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	354.915	596.976
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	237.875	198.378
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	303.895	433.231
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.659	8.529
Imposte anticipate	42.778	42.778
Totale crediti	355.332	484.538
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.408.913	1.119.991
IV - Disponibilità liquide	38.191	46.068
Totale attivo circolante (C)	2.040.311	1.848.975
D) RATEI E RISCONTI	11.389	11.240
TOTALE ATTIVO	2.406.615	2.457.191

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2022	31/03/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.024.000	2.024.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.970	42.970
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	100.000	100.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-536.973	-443.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-63.854	-93.304
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.566.143	1.629.997
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13.263	12.170
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	247.435	266.155
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	579.033	548.869
Totale debiti	579.033	548.869
E) RATEI E RISCONTI	741	0
TOTALE PASSIVO	2.406.615	2.457.191

CONTO ECONOMICO

	31/03/2022	31/03/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.548.147	3.444.337
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	235.671	236.776
Totale altri ricavi e proventi	235.671	236.776
Totale valore della produzione	3.783.818	3.681.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.528.709	2.449.275
7) per servizi	373.794	250.479
8) per godimento di beni di terzi	132.160	133.023
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	413.216	435.903
b) oneri sociali	128.869	136.634
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.762	36.400
c) Trattamento di fine rapporto	43.762	36.400
Totale costi per il personale	585.847	608.937
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	261.163	273.133
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.152	209.670
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.011	63.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	261.163	273.133
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-39.497	41.200
14) Oneri diversi di gestione	33.013	41.932
Totale costi della produzione	3.875.189	3.797.979
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-91.371	-116.866
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12	11
altri	0	8
Totale proventi diversi dai precedenti	12	19
Totale altri proventi finanziari	12	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	4
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	12	15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-91.359	-116.851
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	749	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	306
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	28.254	23.853
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-27.505	-23.547
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-63.854	-93.304

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 3 punti vendita.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1 luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. E Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale. Il 20% del Capitale Sociale è detenuto dal Comune di Desio.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania). Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78%, da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del c.c., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del c.c..

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del c.c..

Stato di emergenza sanitaria da Covid-19 e conflitto Russa e Ucraina

Anche nel corso di questo esercizio sociale l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19 venutasi a creare dal febbraio 2020 che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed

organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Con riferimento invece al conflitto tra Russia e Ucraina, si evidenzia che lo stesso, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, non risulta avere avuto, in generale, impatti diretti in quanto non erano e non sono in corso alla data attuale attività con controparti russe e/o ucraine o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale. Si rileva che tale conflitto sta contribuendo comunque a generare una situazione di instabilità nel contesto macroeconomico internazionale. Per quanto riguarda il gruppo gli effetti, ad oggi, sono limitati alle sole variazioni dei prezzi collegati ai servizi energetici.

Non vi sono aree di bilancio potenzialmente impattate dal Covid-19 sia in termini di performance sia in termini di aiuti di Stato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dal protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus e da quelli derivanti dal conflitto tra Russia ed Ucraina, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. L'anno in corso ha segnato l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, grazie anche alle misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato dal Governo in un contesto comunque di incertezza in cui si stanno delineando anche gli effetti, seppure indiretti, derivanti dal conflitto nell'Europa dell'Est.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2022, in cui sono state riflesse le migliori stime possibili. Per quanto concerne futuri impatti derivanti dal Covid-19, allo stato attuale, non è possibile prevedere alcuna chiara evoluzione del fenomeno.

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 1,3 milioni alla data del 31 maggio 2022, rispetto a € 1,4 milioni del 31 marzo 2022. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2022) registrano un incremento pari al 7,29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non vi sono state problematiche di comparabilità ed adattamento, non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tranne le differenze esplicitamente riportate, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

E' iscritto nell'apposita voce e viene ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale in 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati

capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti di sollevamento 7,5%

Macchinari ed attrezzature: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di

presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2020-2022, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) ed integra quanto già sottoscritto anche dalle altre società soggette al comune controllo della controllante.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 354.915 (€ 596.976 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.729.775	660.309	4.390.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.291.703	501.405	3.793.108
Valore di bilancio	438.072	158.904	596.976
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.059	16.042	19.101
Ammortamento dell'esercizio	209.152	52.011	261.163
Altre variazioni	0	1	1
Totale variazioni	-206.093	-35.968	-242.061
Valore di fine esercizio			
Costo	3.732.835	676.351	4.409.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.500.856	553.415	4.054.271
Valore di bilancio	231.979	122.936	354.915

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano per € 117.825 il valore netto contabile dell'avviamento, e per € 109.445 spese di ristrutturazione su beni di terzi.

Alla data di riferimento del bilancio è stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore in relazione alle immobilizzazioni.

Si è proceduto alla stima del valore recuperabile (*maggiore tra valore d'uso e "fair value"*) che ha evidenziato un valore superiore al corrispondente valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature ed arredi presenti in farmacia.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.028	7.278	135.306	135.306	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	270.625	-114.378	156.247	156.247	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.412	-8.012	3.400	3.400	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.778	0	42.778			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.695	-14.094	17.601	8.942	8.659	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	484.538	-129.206	355.332	303.895	8.659	0

I crediti verso la controllante Admenta Italia S.p.A. si riferiscono principalmente a contributi maturati ed al trasferimento al consolidato fiscale dei crediti per Ires.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.408.913 (€ 1.119.991 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.566.143 (€ 1.629.997 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.024.000	0	0	0
Riserva legale	42.970	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	100.000	0	0	0
Totale altre riserve	100.000	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-443.669	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-93.304	0	0	93.304
Totale Patrimonio netto	1.629.997	0	0	93.304

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.024.000
Riserva legale	0	0		42.970
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		100.000
Totale altre riserve	0	0		100.000
Utili (perdite) portati a nuovo	93.304	0		-536.973
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-63.854	-63.854
Totale Patrimonio netto	93.304	0	-63.854	1.566.143

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.024.000	0	0	0
Riserva legale	43.642	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	100.000	0	0	0
Totale altre riserve	100.000	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-426.701	0	673	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-17.641	0	0	17.641

Totale Patrimonio netto	1.723.300	0	673	17.641
--------------------------------	-----------	---	-----	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.024.000
Riserva legale	672	0		42.970
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		100.000
Totale altre riserve	0	0		100.000
Utili (perdite) portati a nuovo	17.641	0		-443.669
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-93.304	-93.304
Totale Patrimonio netto	18.313	0	-93.304	1.629.997

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del c.c, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.024.000			0	0	0
Riserva legale	42.970		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	100.000		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	100.000			0	0	0
Totale	2.166.970			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 58 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del c.c.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	109.881	33.226	143.107	143.107	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	234.505	10.768	245.273	245.273	0	0
Debiti tributari	12.360	9.488	21.848	21.848	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.233	1.407	9.640	9.640	0	0
Altri debiti	183.890	-24.725	159.165	159.165	0	0
Totale debiti	548.869	30.164	579.033	579.033	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del c.c.:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	579.033
Totale	579.033

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del c.c. non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del c.c. non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	749	0	0	0	
Totale	749	0	0	0	28.254

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	157.819	125.681
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-157.819	-125.681
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-37.876	-4.902
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-37.876	-4.902

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Perdite fiscali a nuovo	32.138	0	32.138	24,00	7.713	0	0
	Ammortamento in deducibile costo marchi e avviamento	125.681	0	125.681	24,00	30.163	3,90	4.902

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	9
Totale Dipendenti	12

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del c.c.:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.500	12.467

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del c.c. si riporta quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 42.000 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del c.c..

I crediti verso la controllante Admenta Italia S.p.A. si riferiscono a crediti per contributi e servizi resi. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche un credito per imposte IRES per € 28 mila trasferite al consolidato fiscale, in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA del mese di marzo 2022 per € 11,8 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	156.247	1.408.913	0
	Az. Far. Milanesi S.p.A.	0	0	13.972

AFM Bergamo S.p.A.	0	0	15.730
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	0	0	2.800
Lissone Farmacie S.p.A.	0	0	509
Farmalvarion S.r.l.	0	0	225.187

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	182.277	0	147.036	12
	815	0	16.043	0
	0	0	15.730	0
	0	0	2.800	0
	0	0	3.450	0
	0	2.181.869	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del c.c..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del c.c..

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Mckesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02008051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale	Sede Legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto il bilancio consolidato è stato redatto dalla controllante ultima europea del Gruppo Mckesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Admenta Italia S.p.A.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2021	31/03/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	169.090.639	164.312.182
C) Attivo circolante	123.457.135	128.225.105
D) Ratei e risconti attivi	234.176	185.366
Totale attivo	292.781.950	292.722.653
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	86.653.344	76.107.348
Utile (perdita) dell'esercizio	14.713.970	10.545.996
Totale patrimonio netto	186.705.814	171.991.844
B) Fondi per rischi e oneri	90.000	111.138
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.601	154.487
D) Debiti	105.836.535	120.465.184
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	292.781.950	292.722.653

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2021	31/03/2020
A) Valore della produzione	29.581.039	27.382.552
B) Costi della produzione	34.035.602	32.313.359
C) Proventi e oneri finanziari	17.858.561	16.640.902
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-2.097.676
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.308.972	-933.577
Utile (perdita) dell'esercizio	14.712.970	10.545.996

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, ed alle informazioni

richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. non vi sono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute né direttamente né tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né vi sono state acquisizioni o alienazioni di azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a novo della perdita di esercizio.

29 giugno 2022

Per l'organo amministrativo

Sig. Domenico Laporta



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società